

**D70 - Rosati 1977, pp. 174-175, n. 115 - busta n. 1089/1,
1401960**

Margherita a Francesco Datini, Prato 05.04.1397 (Prato 05.04.1397)

Al nome di Dio. A d 5 d'aprile 1397.

le&(r&)sera n'ebi una tua per Arghomento a la quale no' chale
risposta; e, preso a le due ore di notte, n'ebi un'altra, dove m'avisi
della balia per Lodovicho Marini. Io mandai a la donna di Cechatello
nostro lavoratore, ch' due mesi ch'ella fece il fancullo; io sono
istato cho' llo schiavo che debia essere ogi qui a me e 'tenderomi
cho' lui, e darogli a 'tendere molto bene ongni chosa e, se dilibera
di fare quello ch'io gli dir, penso Lodovicho ne sar be' servito,
no' di meno far cerchare qui in Prato e di fuori e quello ch'io
vedr che sia migliore ed io v'aviser poi di tutto. No' di meno,
per avisarvi in parte, l'usanza di qui di dare a le balie da lire
quatro in quatro e mezo il mese di salaro, e anche ci s'usa di dare
altre chose chome fanno le donne, e Nichol ve ne pu avisare che
n' dati.

Il chamaglio ti mando per Nichol. Altro no' dicho. Idio ti
ghuardi senpre.

per la tua Margherita, in Prato.

Per Arghomento ti mandai istamane uno sacho di cruscha.

Franciescho di Marcho in Prato.

1397 Da Prato, a d 5 d'aprile.